



Da aspatinforma@gmail.com

Spett.li Associati ASPAT
Macroarea Riabilitazione art. 26
e Centri Erogatori AUTISMO
(Metodo ABA)

ASL CASERTA

Oggetto: Esiti incontro telematico del 26 giugno u.s (piattaforma Zoom) degli Associati ASPAT concernente problematica NUOVO BANDO AUTISMO metodo ABA.

Gentilissime/i Colleghe/i,

con questa breve nota, in ordine alla problematica in oggetto, riepiloghiamo quanto deciso dai Centri di Riabilitazione art.26 afferenti alla ASL Caserta.

In sintesi:

1. In relazione al contenuto complessivo della Deliberazione DG n.1128 del 21/6 u.s **si è stabilito in primis di agire “erga omnes” a prescindere dalle manifestazioni d’interesse di ciascuna struttura erogatrice** in quanto il provvedimento è ritenuto gravemente lesivo delle prerogative e dei diritti quesiti dei Centri di Riabilitazione ex art. 26 L.833/78.
A tal uopo, **le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative**, avendo constatato gravi irregolarità normative e contabili da parte della P.A, **stanno elaborando articolata RELAZIONE DENUNCIA** da sottoporre all’attenzione di tutti gli Organi di Vigilanza afferenti al SSR e della Procura della Corte dei Conti.
2. **Per quanto attiene i Centri Erogatori che intendono partecipare alla manifestazione di interesse prevista nel nuovo Bando**, alcuni Colleghi hanno riferito in grandi linee dell’incontro da loro tenuto con lo Studio Legale designato nella circostanza e dei motivi di impugnazione sia sotto il profilo giuridico-giurisprudenziale che tecnico-disciplinare.
Tale iniziativa comporta la costituzione di un nucleo di ricorrenti da definirsi entro e non oltre venerdì 30 giugno p.v.

3. La gradita partecipazione del Segretario Generale di CittadinanzAttiva – TDM Regione Campania, in ragione del Protocollo d'Intesa tra l'Organismo degli Utenti in Sanità e la scrivente, ha **confermato la possibilità da parte del dr. Latella di intervenire ad adiuvandum di un nutrito gruppo di famiglie di soggetti autistici già costituitisi autonomamente Vs la DDG 1128**, evocandone soprattutto l'assoluta assenza di prestazioni in ambito ambulatoriale, la difformità alle linee guida scientifiche e ministeriali previste per i LEA – Livelli Essenziali di Assistenza. Tutto ciò a conferma che la metodica ABA comprende, con la presa in carico globale del piccolo paziente, un inalienabile e prevalente nucleo prestazionale di natura sanitaria a cui si aggiungono anche prestazioni di tipo socio-assistenziale, ma che **il cd. "contesto di vita" (domiciliare e scolastico) non può in alcun modo surrogare quanto previsto dallo specifico PDTA 131 sull'autismo** che, giova precisare, prevede che per i soggetti portatori di spettro autistico fino a 7 anni una esclusiva competenza dei Centri di Riabilitazione complessa art.26.
4. Infine, ma non da ultimo, è stato **disegnato un cronoprogramma di iniziative di MOBILITAZIONE del Comparto riabilitativo casertano** finalizzato a coinvolgere cittadini, lavoratori e strutture erogatrici per la corretta applicazione del PDTA 131/ Autismo a garanzia dei LEA in favore di tutti gli Utenti fragili minori con ASD residenti nel territorio aziendale.

Sempre disponibili a fornire eventuali ragguagli, inviamo

Mille cordialità.



ASPAT
Il Presidente
Dr. Pier Paolo Polizzi